



Il mio immenso enigma

"Lasciami parlare con Te, o Signore.
Lascia che ancora una volta,
ti dica tutto quello che riempie il mio cuore.
Il mio cuore vuol traboccare;
mi pare che tutti i ruscelli che corrono per la tua terra,
nel corso dei tempi, siano venuti a confluire in me.
Tu sai già tutto ciò che ti voglio dire,
ma io devo pur dirlo una volta davanti a Te.
Non posso più trattenerlo in me,
talmente grande è la violenza che avverto.
Ed io voglio dire a Te, senza artifici, quello che penso.
Lasciami parlare così con Te!
E sia il mio parlare una preghiera,
giacché io sono amaramente serio come un orante.
Il mio parlare deve raggiungere il tuo cuore e commuoverlo.
Accetta la mia parola come preghiera.
Accetta come adorazione i miei racconti,
come suppliche le mie domande,
anche se esse saranno un po' ardite e indiscrete.
Io voglio pregare:
lascia che il mio discorso sia sincero e appassionato,
ardente per la passione dell'amore dolorante che io nutro per te.
Ecco, io ti ho detto qualcosa di quello che volevo Tu sapessi
E ancora, Signore, volevo parlarti della mia ira,
della mia amarezza, della mia vergogna, del mio dolore.
Ti devo dire anche della felicità che Tu mi hai dato e ripreso.
Sì, voglio dirti che Tu sei stato e sei tuttora, il mio immenso enigma"

Peter Lippert